

Exposnità

La Wasp porta la sua officina ortopedica digitale in fiera

Da corsetti ortopedici ai tutori per la gamba. Wasp, azienda di Massa Lombarda leader nel settore della stampa 3D, è pronta a portare alla fiera Exposnità il suo nuovo modello di Officina Ortopedica Digitale creato da Wasp Med, un gruppo multidisciplinare dedicato alla stampa 3D medicale con l'obiettivo di abbattere i costi e rendere le cure mediche alla portata di tutti grazie alla stampa 3D.

Alla mostra dedicata al comparto medicale, Wasp sarà presente con due stampanti 3D della sua linea industriale, ideali per le applicazioni nel settore. L'azienda di Massa Lombarda esporrà una serie di applicazioni realizzate dai propri clienti, stampate con tecnologie appartenenti alla propria linea industriale, tra cui un'unità posturale modulare Koala di Barbieri spa, stampato con WASP 4070 ZX, un corsetto antigrafitario 3D di Ortopedia 3D, stampato con WASP 4070 FX in PP certificato ad uso medicale, il tutore gamba di Ortopedia Pessina e un'invasatura transibiale per il Centro Protesi Inail. La Wasp sarà lieta di ricevere i visitatori di Exposnità 2024 a Bologna (in programma dal 17 al 19 aprile) nel padiglione 21, stand C78.

Legacoop. Sarà Carlo Alberto Gollini il nuovo presidente. Il vice Mirco Mongardi

Sarà Carlo Alberto Gollini il nuovo presidente di Legacoop Imola. Terminate le consultazioni dei presidenti delle cooperative aderenti, la nomina è attesa in questi giorni. Gollini, che si trova a Roma per *Immagina* - la conferenza programmatica e organizzativa di Legacoop nazionale in corso al Teatro Ambra Jovinelli - succede a Raffaele Mazzanti, scomparso improvvisamente poche settimane fa. Una scelta di continuità, insomma, quella della Lega delle cooperative imolesi, della quale Gollini era già vicepresidente vicario. Ruolo che ora andrà a Mirco Mongardi, 39 anni, vicepresidente di Aurora Seconda e portavoce regionale di Generazioni, i giovani di Legacoop. Classe 1960, da più di quarant'anni nel mondo della cooperazione, Carlo Alberto Gollini è tuttora presidente dei Giovani Rillegatori, la cooperativa sociale nata nel 1983 che acco-



glie ragazzi e ragazze con disabilità ed è attiva nei settori della legatoria, copisteria, assemblaggi e archivi. Da meno di un mese, il prossimo presidente di Legacoop è entrato a far parte anche del consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

LEGACOOP

Il nuovo logo. La conferenza programmatica in corso a Roma è stata l'occasione per lanciare il nuovo logo di Legacoop. Un logo che, ha spiegato il presidente Simone Gamberini, vuole «avere un migliore impatto» sul mondo che circonda l'associazione accendendo l'empatia e quindi la relazione con le persone.

L'esercizio approvato dall'assemblea dei soci che ha confermato i vertici del Cda

Oltre 10 milione di utile netto nel 2023 della Banca di Imola

Un utile lordo di 15,62 milioni di euro (+46,23%), un utile netto di 10,187 milioni (+44,93%), un dividendo da 80 centesimi per azione. Questi alcuni dei numeri contenuti nel bilancio di esercizio 2023 approvato nei giorni scorsi dall'assemblea ordinaria dei soci della Banca di Imola, banca che opera con 37 sportelli nelle province di Bologna, Ravenna, Ferrara e Firenze. L'assemblea si era riunita nella sala polivalente della banca stessa, in via Emilia 196 ad Imola, alla presenza del presidente Giovanni Tamburini e di Antonio Patuelli, presidente della capogruppo La Cassa di Ravenna. Venendo agli altri valori la raccolta diretta da clientela è salita a 1.637 milioni di euro (+4,56%) e la raccolta indiretta è cresciuta a 2.197 milioni di euro (+6,68%), di cui il risparmio gestito (comprensivo dei prodotti finanziario-assicurativi) ha raggiunto 1.144 milioni di euro. La raccolta complessiva da sola clientela ammonta a 3.834,7 milioni di euro (+ 5,8%). Consistente è il sostegno alle attività economiche di imprese e famiglie, con impieghi sostanzialmente stabili e che ammontano a 835,8 milioni di euro.



hanno determinato un forte rialzo dei costi dell'energia e dell'inflazione, ma anche da due disastrose alluvioni che hanno colpito il nostro territorio, con pesanti conseguenze dal punto di vista sociale ed economico, sia per le Famiglie che per le imprese, a sostegno delle quali la Banca ha deliberato diverse, specifiche iniziative. In questa situazione, particolarmente difficile e complessa, si è registrato un significativo migliora-

mento dei principali dati delle attività e dei servizi alla clientela, a riconferma del grado di fiducia e di credibilità di cui gode la banca. Banca di Imola, come le altre banche e le società del gruppo, è sempre attenta ed impegnata, insieme all'outsourcer Informatico Cse scari di San Lazzaro di Savena, nelle innovazioni tecnologiche, con l'obiettivo di garantire i più elevati livelli di servizio alla

clientela, con l'offerta di una rinnovata ed ampliata gamma di prodotti e servizi, favoriti dalla crescita dei canali digitali, senza però rinunciare al fattore umano e ponendo particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, nel rispetto delle tematiche ESG. Banca di Imola e le altre banche del gruppo accrescono di continuo la loro grande solidità, con profondi e stretti legami col territorio, indipendenti, trasparenti ed efficienti e con indicatori patrimoniali di eccellenza. In particolare, gli indicatori patrimoniali per Banca di Imola salgono: il Cet 1 sale al 28,03% (23,68% nel 2022) rispetto al limite normativo del 7% ed il Total Capital Ratio al 28,03% (23,94% nel 2022), rispetto al limite normativo del 10,50%.

Il nuovo Cda
L'assemblea all'unanimità, dopo aver determinato il numero dei componenti, ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione che resterà in carica per il prossimo triennio confermando i consiglieri Giovanni Tamburini, Antonio Patuelli, Graziano Clarani, Giorgio Sarti, Nicola Sbrizzi, Silvia Villa, Mirella Falconi Mazzotti, Guido Sansoni e Angelo Zavaglia. Sempre all'unanimità è stato eletto il nuovo collegio sindacale, confermando i sindaci Paolo Pasquali, nella carica di presidente e Luciano Contesi, mentre entra a far parte del collegio Silvia Nicodemo. L'assemblea ha inoltre confermato anche Alberto Domenicali come presidente onorario. Il consiglio di amministrazione di Banca di Imola, insediatosi immediatamente dopo l'assemblea, ha votato all'unanimità la conferma di Giovanni Tamburini alla carica di presidente e quella di vicepresidente per Antonio Patuelli. Tutte le deliberazioni dell'assemblea sono state assunte all'unanimità.

Bcc al fianco delle imprese di Confartigianato

Dal Credito cooperativo ravennate forlivese e imolese 10 milioni per finanziare le associate nel circondario imolese

La Bcc ravennate forlivese imolese ha costituito un plafond di 10 milioni di euro per finanziamenti agevolati a ulteriore sostegno delle imprese commerciali, turistiche e dei servizi. L'importo massimo finanziabile è di 50mila euro per una durata massima di 60 mesi. Le caratteristiche del finanziamento sono riservate a tutte le imprese, nuovi clienti Bcc, associate a Confartigianato Imprese Bologna Metropolitana. «La Bcc - è il commento del direttore generale della Bcc ravennate forlivese e imolese Gianluca Ceroni - conferma la propria attenzione alle imprese meno dimensionate, che più soffrono le importanti tensioni economiche del mo-



mento e rafforzazione in questo modo la collaborazione con l'Associazione nel favorire l'accesso a idonee risorse finanziarie. «Come Confartigianato apprezziamo molto lo spirito del Credito cooperativo ravennate forlivese e imolese di essere vicino al mondo dell'artigianato, nella consapevolezza che l'impresa rappresenta una componente importante del tessuto sociale ed economico - aggiunge Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Bologna Metropolitana -. La nostra associazione è protagonista nelle piccole comunità allo stesso modo come lo è il Credito cooperativo, e la sua lunga storia ce lo dimostra.

Vogliamo unire le nostre forze per un progetto comune di valorizzazione del tessuto sociale del territorio, sostenendo le imprese dislocate nel circondario imolese. Si apre una rinnovata fase di sinergia perché entrambi siamo convinti dei protagonisti della piccola comunità. L'obiettivo comune è di operare per far vivere i nostri borghi e i quartieri delle città, garantendo la presenza delle attività senza le quali molte realtà rischierebbero di spegnersi. Per maggiori informazioni e per avviare la pratica di finanziamento contattare l'Ufficio credito di Confartigianato Bologna Metropolitana al numero verde 800533060.